

Privacy inclusiva e società digitale

**Guido Scorza – Componente del Collegio del Garante per la protezione dei
dati personali
g.scorza@gpdp.it**

Buongiorno

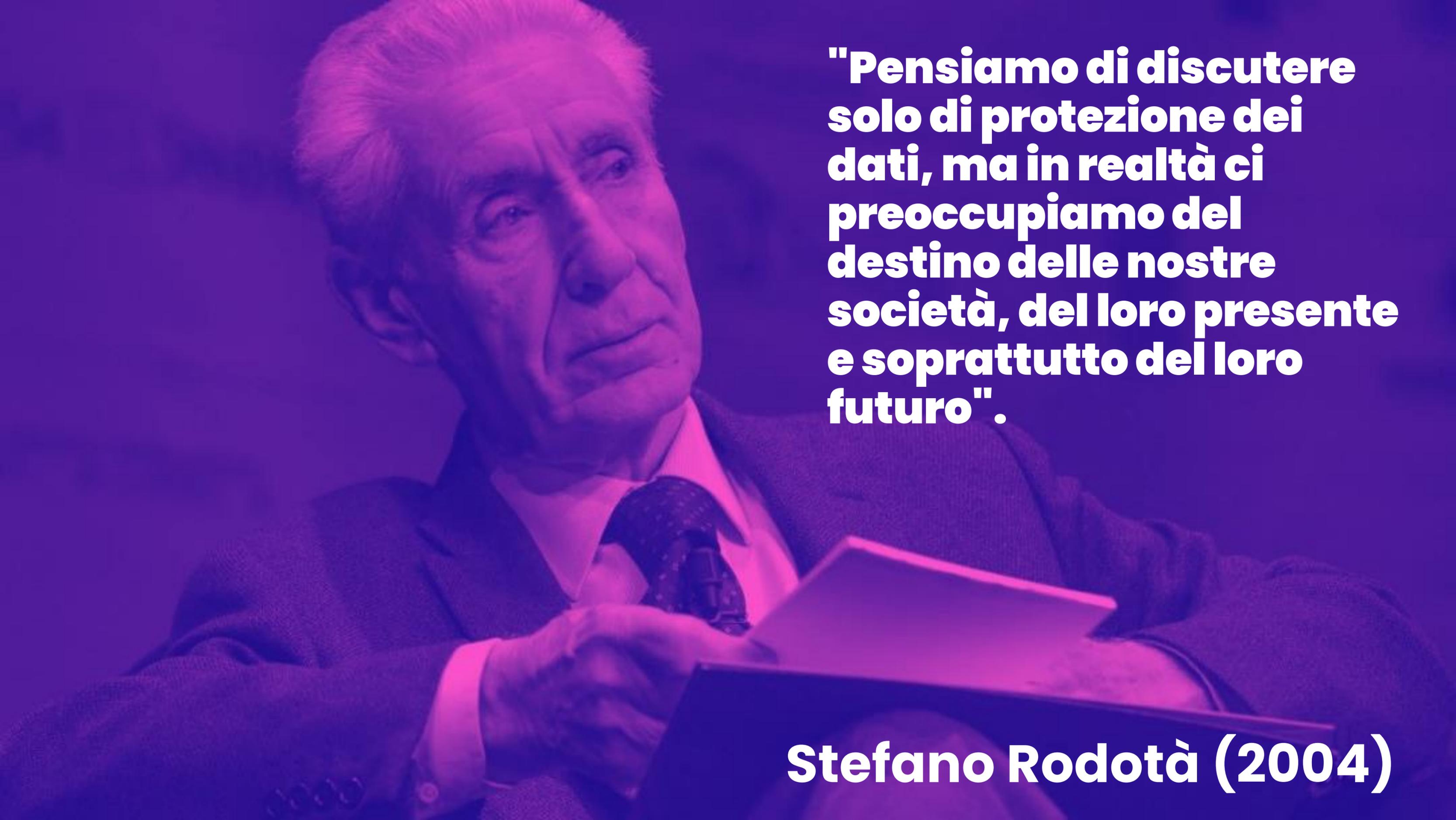




Siete certi di voler rinunciare a un buon caffè per ascoltare me?



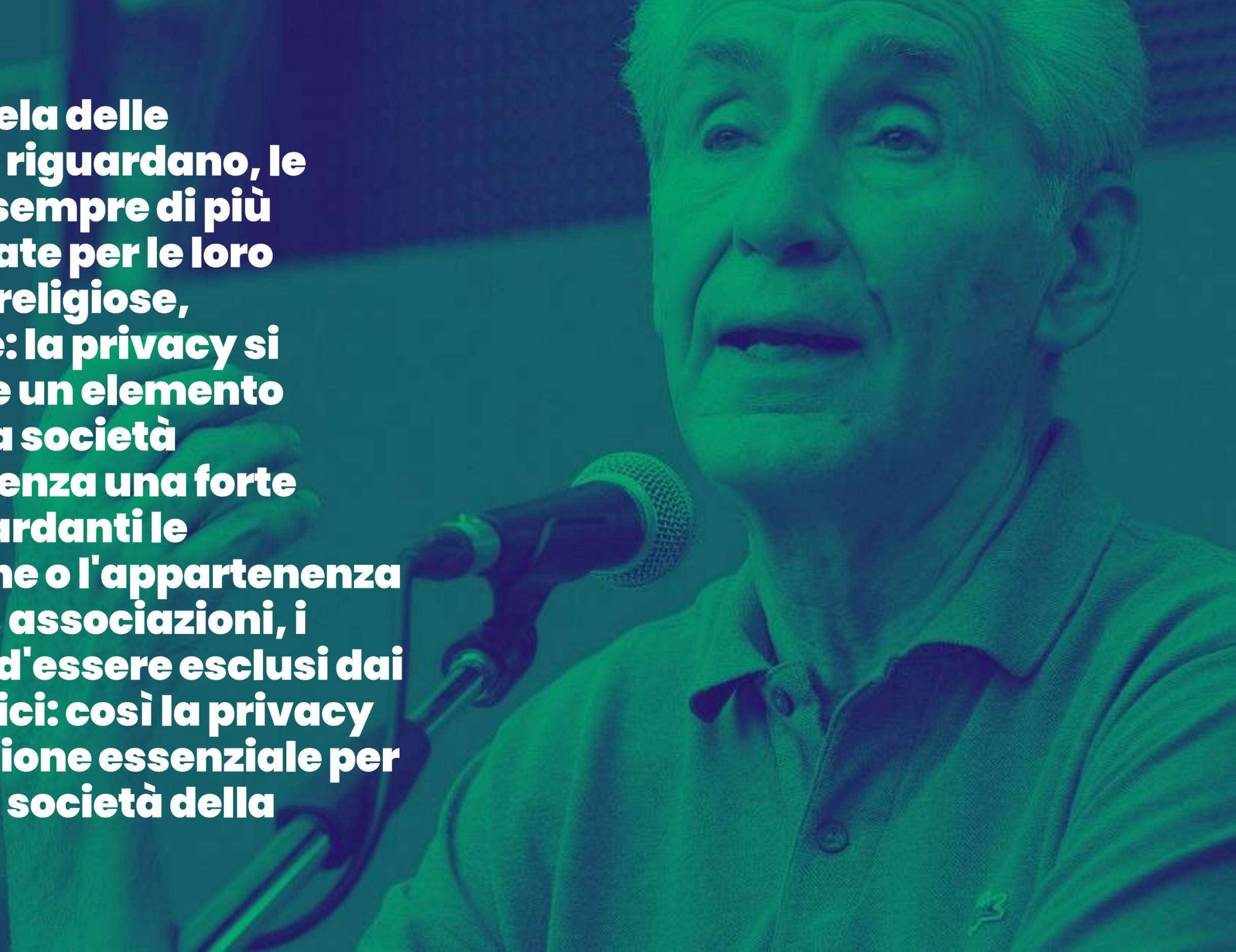
**L'ispirazione del poco che vi
dirò la devo a due persone
straordinarie che non ci
sono più...**

A photograph of Stefano Rodotà, an elderly man with white hair, wearing a dark suit, white shirt, and patterned tie. He is seated at a podium, looking slightly to his right with a thoughtful expression. The background is a solid dark blue. The image is overlaid with a semi-transparent blue filter.

"Pensiamo di discutere solo di protezione dei dati, ma in realtà ci preoccupiamo del destino delle nostre società, del loro presente e soprattutto del loro futuro".

Stefano Rodotà (2004)

Senza una forte tutela delle informazioni che le riguardano, le persone rischiano sempre di più d'essere discriminate per le loro opinioni, credenze religiose, condizioni di salute: la privacy si presenta così come un elemento fondamentale della società dell'eguaglianza. Senza una forte tutela dei dati riguardanti le convinzioni politiche o l'appartenenza a partiti, sindacati, associazioni, i cittadini rischiano d'essere esclusi dai processi democratici: così la privacy diventa una condizione essenziale per essere inclusi nella società della partecipazione.



Umberto Eco (1998)

"La tutela della privacy non è solo un problema giuridico, ma morale e antropologico culturale. Dovremo imparare a elaborare, diffondere, promuovere una nuova sensibilità della privacy".



**La privacy deve essere per tutti,
nessuno escluso...**

A close-up portrait of Gabriel Garcia Marquez, an elderly man with a mustache, wearing a light-colored shirt. The background is blurred and has a warm, golden-yellow color cast. The text is overlaid on the image.

Perché...

"Tutti abbiamo tre vite: una pubblica, una privata e una segreta".

Gabriel Garcia Marquez

Perché...

D I G N I T Y

Privacy significa innanzitutto dignità
e senza dignità non c'è libertà...

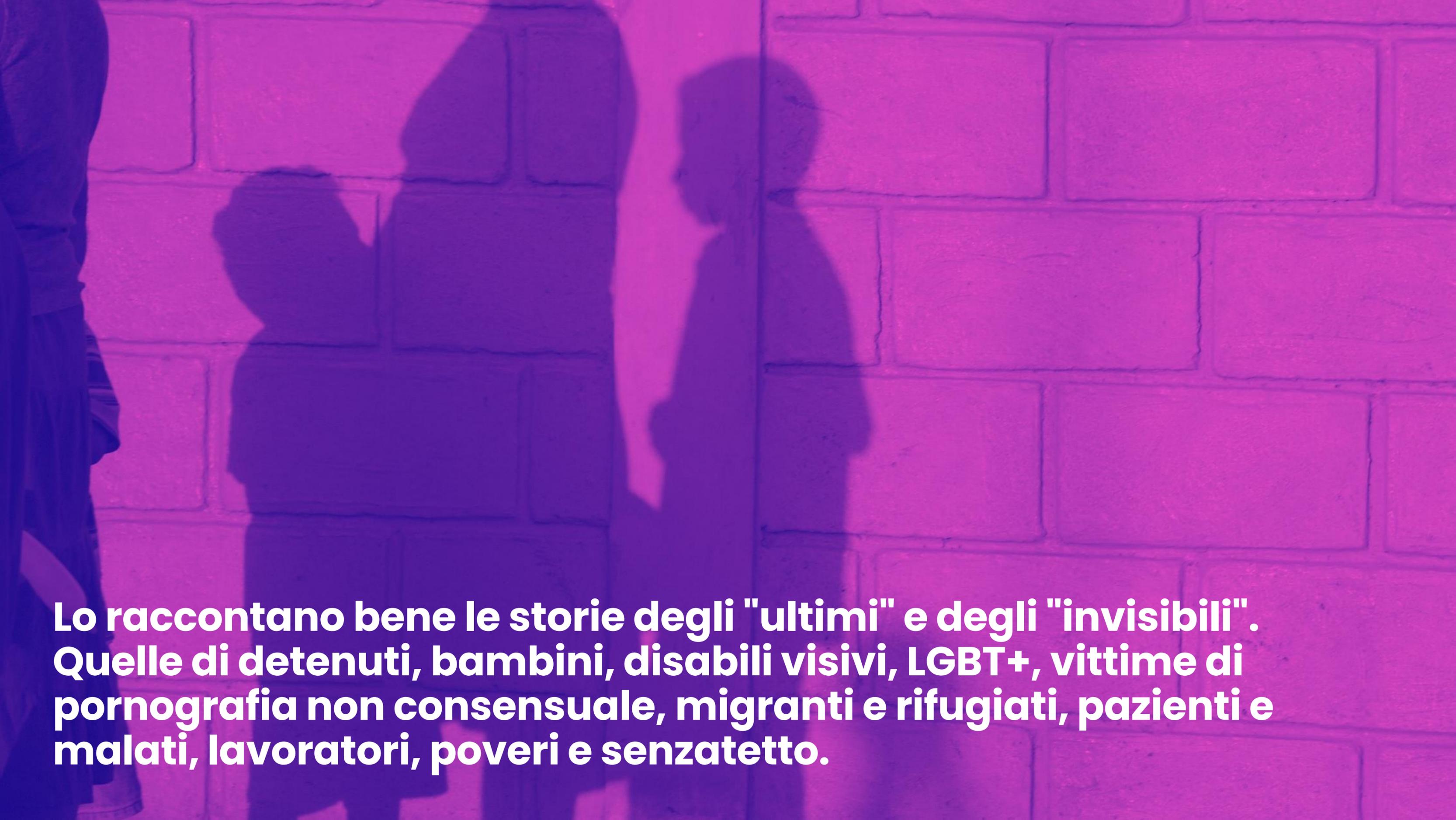
Perché...



Senza **privacy, nella società imperfetta nella quale viviamo, non può (purtroppo) esserci eguaglianza**

A photograph of a stone wall with a large, rectangular stone block protruding from it. The wall is made of rough-hewn stones, and the block is a smooth, light-colored rectangular prism. The background shows a blue sky and a building with a window.

Oggi più di sempre, nella società dei dati, il diritto alla privacy è pietra angolare delle nostre democrazie

A photograph of a brick wall with shadows of people cast upon it. The shadows are dark and elongated, suggesting a low sun position. The wall is made of reddish-brown bricks with visible mortar lines. The overall tone is somber and evocative.

**Lo raccontano bene le storie degli "ultimi" e degli "invisibili".
Quelle di detenuti, bambini, disabili visivi, LGBT+, vittime di
pornografia non consensuale, migranti e rifugiati, pazienti e
malati, lavoratori, poveri e senz'atetto.**



**È per questo che ora vorrei lasciare il palco
a alcune delle loro storie...**

La storia di Elysa

A woman with curly hair and glasses, wearing a light-colored button-down shirt, is sitting and reading a book. The image is overlaid with a yellow filter. The background is a textured wall.

***“Il problema di avere una
disabilità è che devi sacrificare
la tua privacy.***

***Ho fatto un test di gravidanza in
passato ed era negativo e la
persona che lo ha letto, ha detto:
‘Oh, probabilmente è meglio
così, no?’***

***Ma io quel figlio lo volevo e mi ha
fatto male dover accettare l’idea
di non aver potuto essere io a
leggere il risultato di quel test
senza dover ascoltare un
commento del quale avrei
volentieri fatto a meno”.***

Elysa

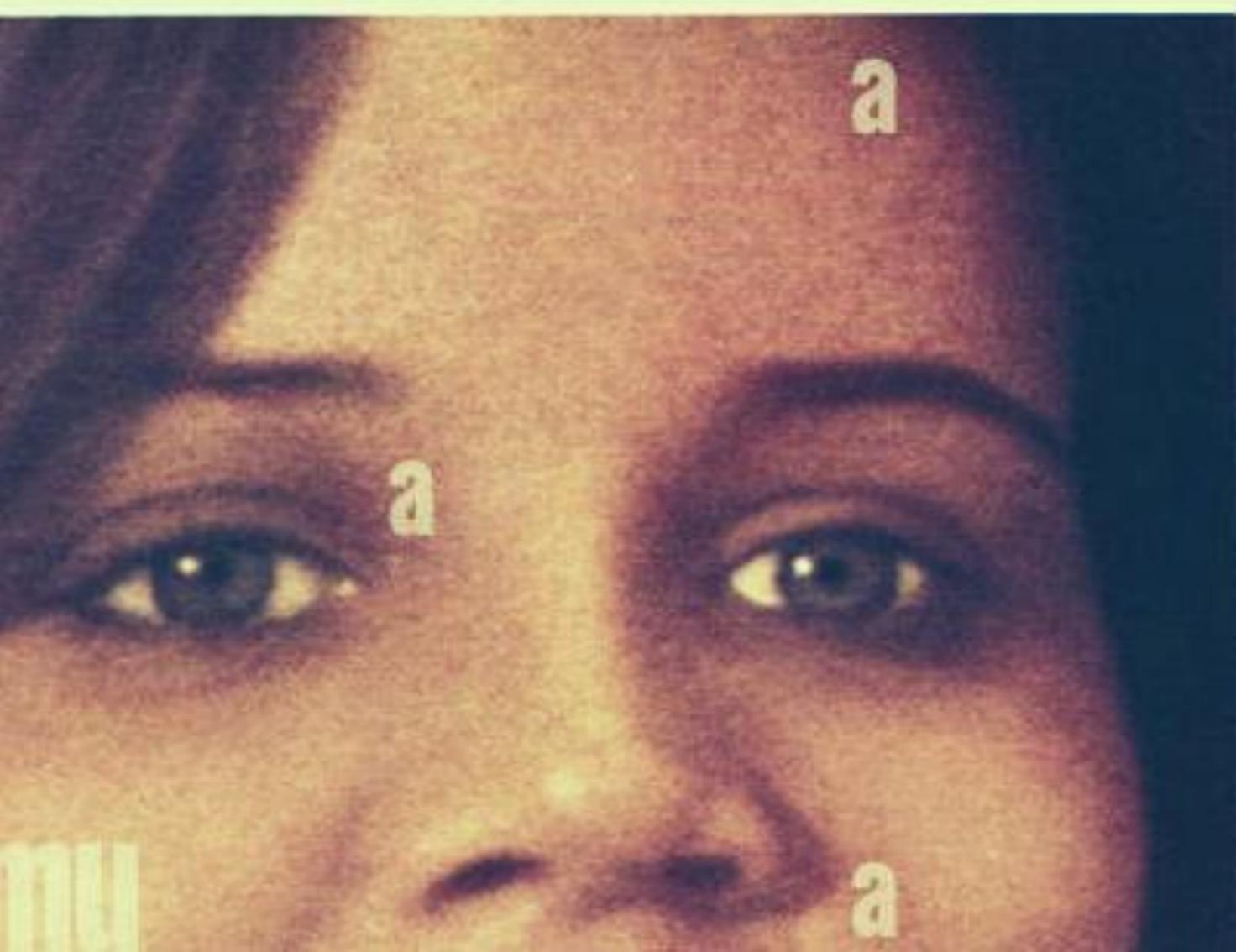


Predictor, 1971



***"Ogni donna ha diritto di sapere
se è incinta o no"***

If you're pregnant shouldn't you be the first to know?



It can sometimes take weeks to find out whether or not you're pregnant. With Predictor you have your result just nine days after you should have started your period.

Predictor is a simple pregnancy test you do at home.

Available from Chemists it's as sure and safe as the tests they do in hospital. And, of course, it's completely private.

**Ma 50 anni
dopo non è
ancora
così per
tante...**





**Basterebbe così poco per restituire
privacy e dignità a così tante persone...**



**Ma mentre l'AI ormai scrive libri, musica e film,
questo test è ancora un prototipo**



La storia di KATESTONE

A woman with long brown hair, wearing a bright pink beanie and a red jacket, is hiking on a rocky mountain trail. She has a large backpack on her back. The background shows a vast, hazy mountain range under a clear sky.

**SCIENZIATA
TRANSGENDER**

**TRAFITTA
DA UN CERVO**

The Observer



Cronaca Architetto trovato morto in casa Forse un omicidio in ambienti gay

L'architetto **NOME E COGNOME** **viveva da solo** in via Agostino Valiero 12, dove è stato trovato senza vita. Ad ucciderlo, secondo gli inquirenti, un corpo contundente che lo ha colpito violentemente alla testa. Secondo gli investigatori della squadra mobile della Capitale, l'ipotesi prevalente è quella dell'omicidio. **La vittima, secondo indiscrezioni, era un omosessuale.** Il delitto quindi potrebbe esser maturato negli ambienti gay.

A hand holding a pen over a document, overlaid with a blue tint and a grid pattern.

[Anche in questo caso] basterebbe davvero poco per fare informazione rispettando la privacy e la dignità delle persone



E nella società digitale rischia di essere sempre peggio

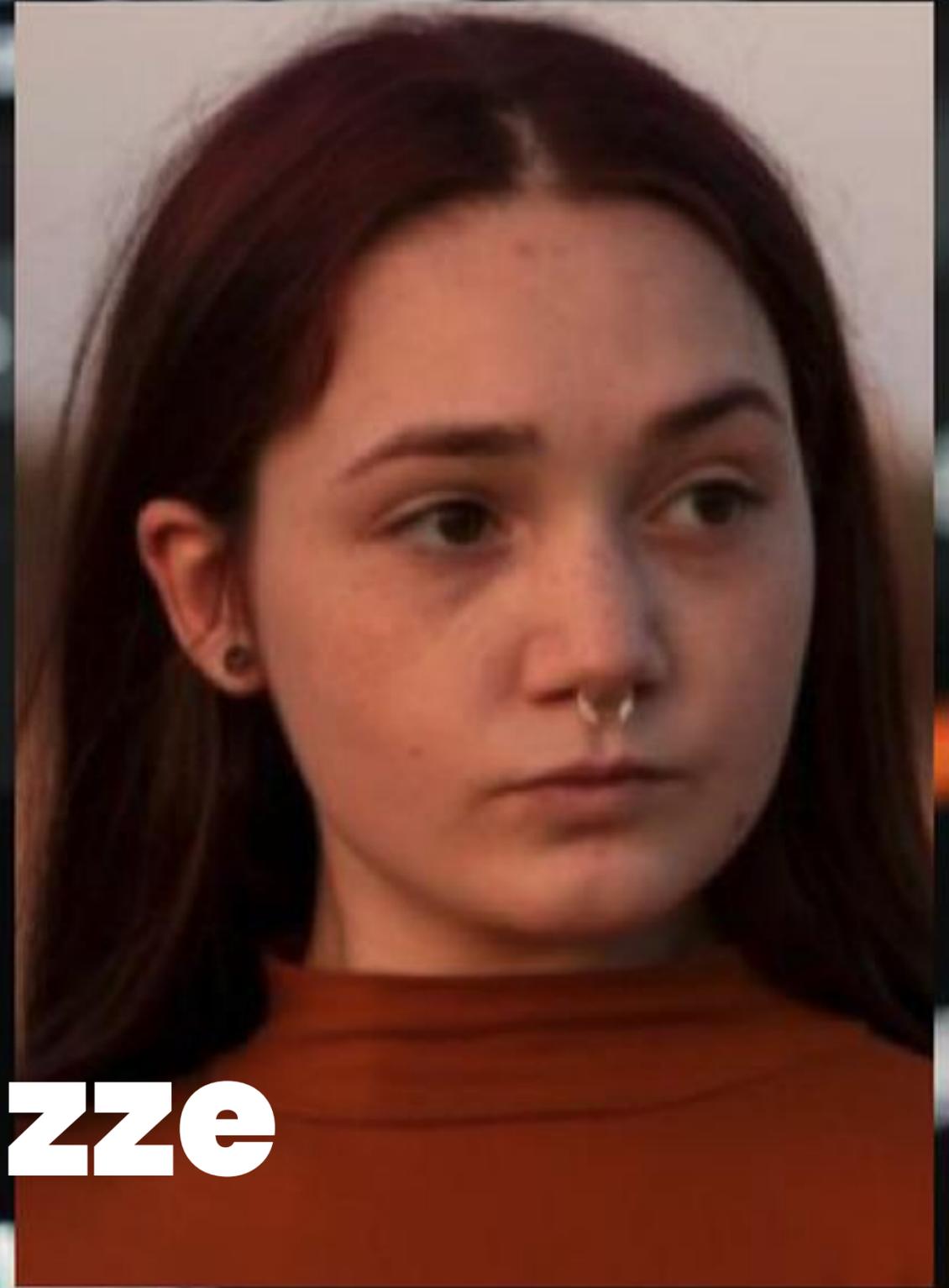
**HUMAN RIGHTS
WATCH**

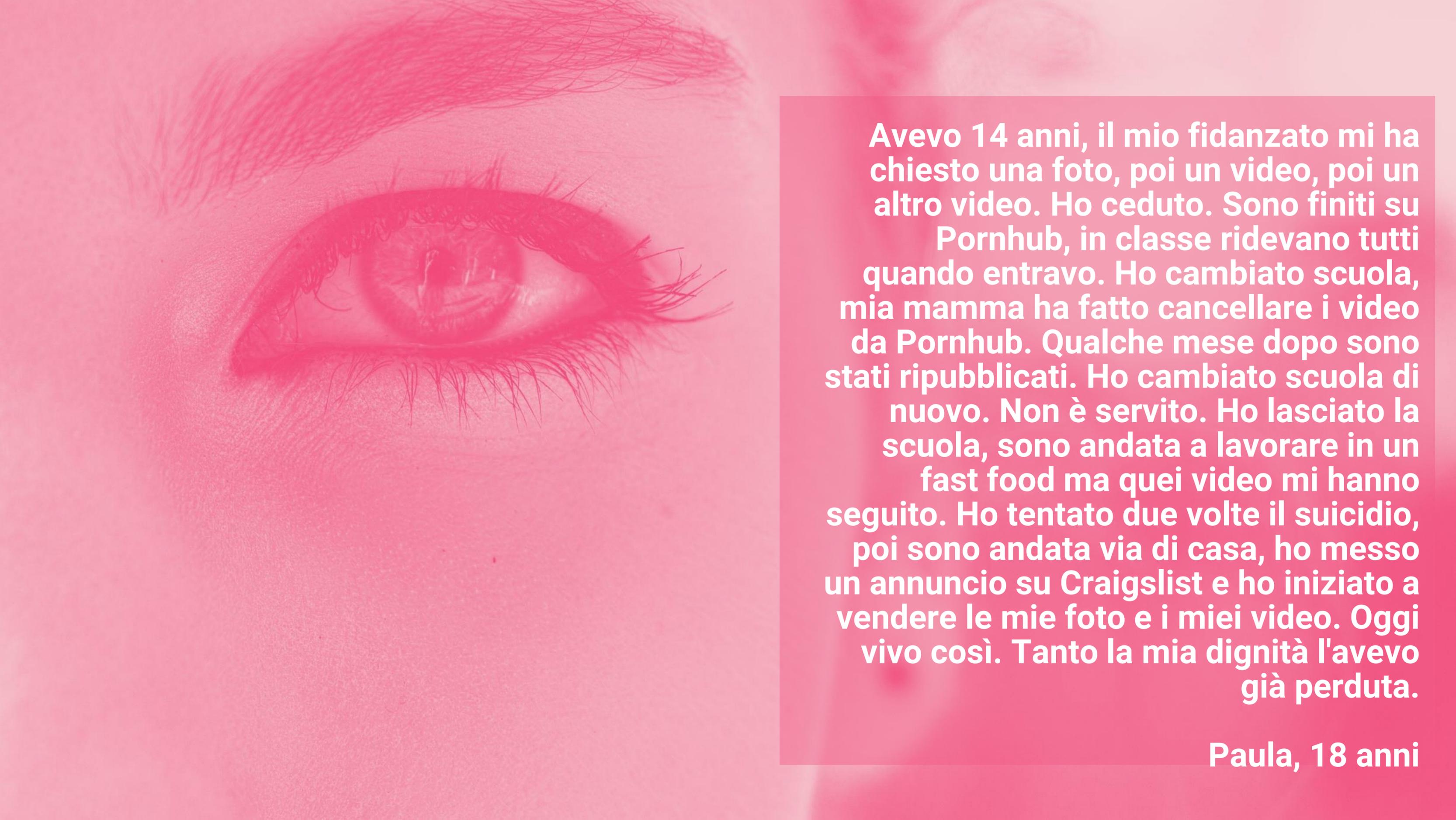
February 21, 2023

**“All This Terror Because of a
Photo”**



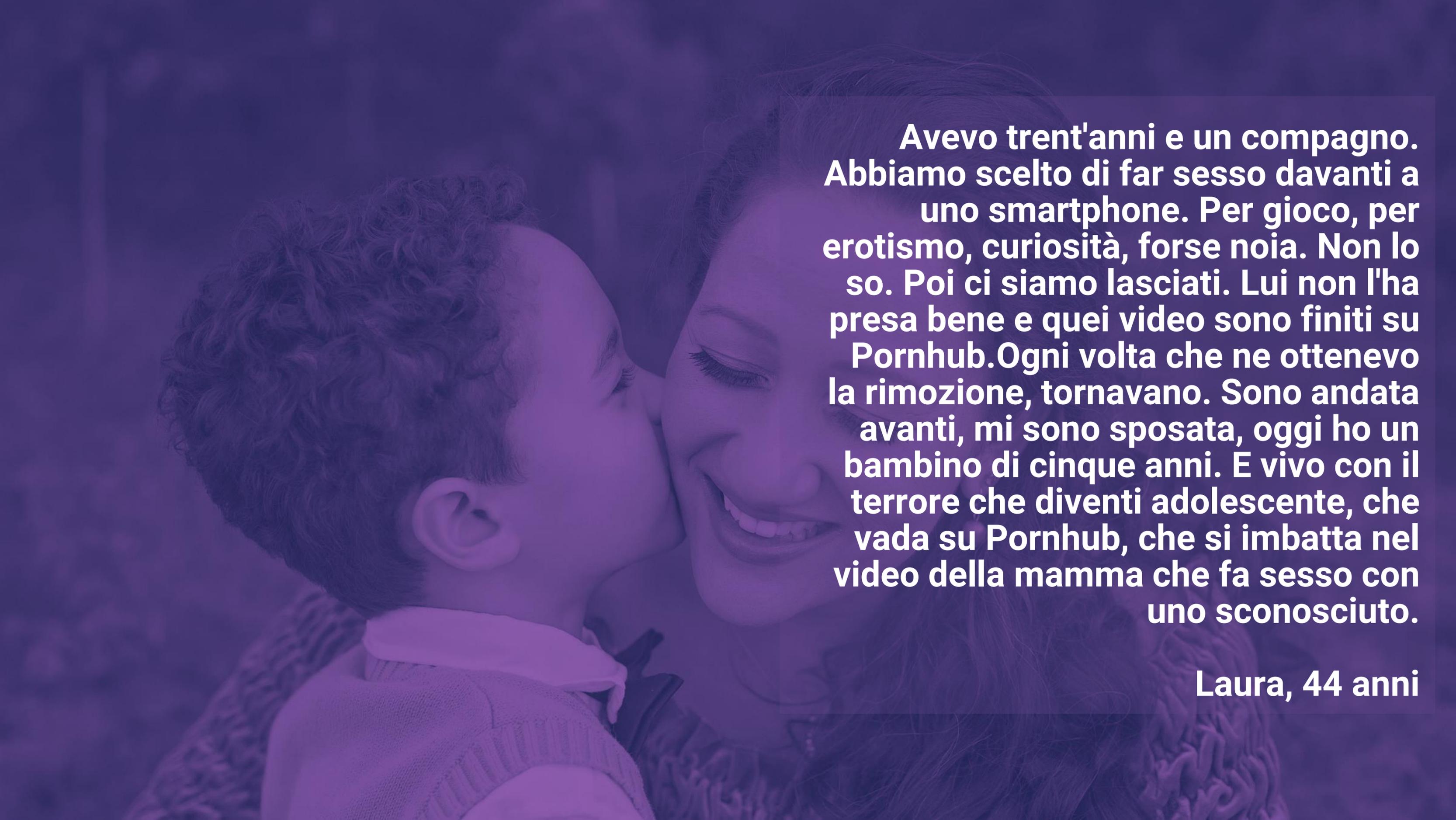
Le storie delle ragazze di Pornhub



A close-up photograph of a woman's eye, heavily tinted with a red color. The eye is looking slightly to the left. The eyelashes are dark and well-defined. The background is a soft, out-of-focus red.

Avevo 14 anni, il mio fidanzato mi ha chiesto una foto, poi un video, poi un altro video. Ho ceduto. Sono finiti su Pornhub, in classe ridevano tutti quando entravo. Ho cambiato scuola, mia mamma ha fatto cancellare i video da Pornhub. Qualche mese dopo sono stati ripubblicati. Ho cambiato scuola di nuovo. Non è servito. Ho lasciato la scuola, sono andata a lavorare in un fast food ma quei video mi hanno seguito. Ho tentato due volte il suicidio, poi sono andata via di casa, ho messo un annuncio su Craigslist e ho iniziato a vendere le mie foto e i miei video. Oggi vivo così. Tanto la mia dignità l'avevo già perduta.

Paula, 18 anni

A photograph of a woman with long dark hair kissing a young boy with curly hair on the cheek. The image is overlaid with a semi-transparent purple rectangle containing white text. The text is a testimonial from Laura, 44 years old, about her past relationship and the impact of leaked intimate videos on her current life.

Avevo trent'anni e un compagno. Abbiamo scelto di far sesso davanti a uno smartphone. Per gioco, per erotismo, curiosità, forse noia. Non lo so. Poi ci siamo lasciati. Lui non l'ha presa bene e quei video sono finiti su Pornhub. Ogni volta che ne ottenevo la rimozione, tornavano. Sono andata avanti, mi sono sposata, oggi ho un bambino di cinque anni. E vivo con il terrore che diventi adolescente, che vada su Pornhub, che si imbatta nel video della mamma che fa sesso con uno sconosciuto.

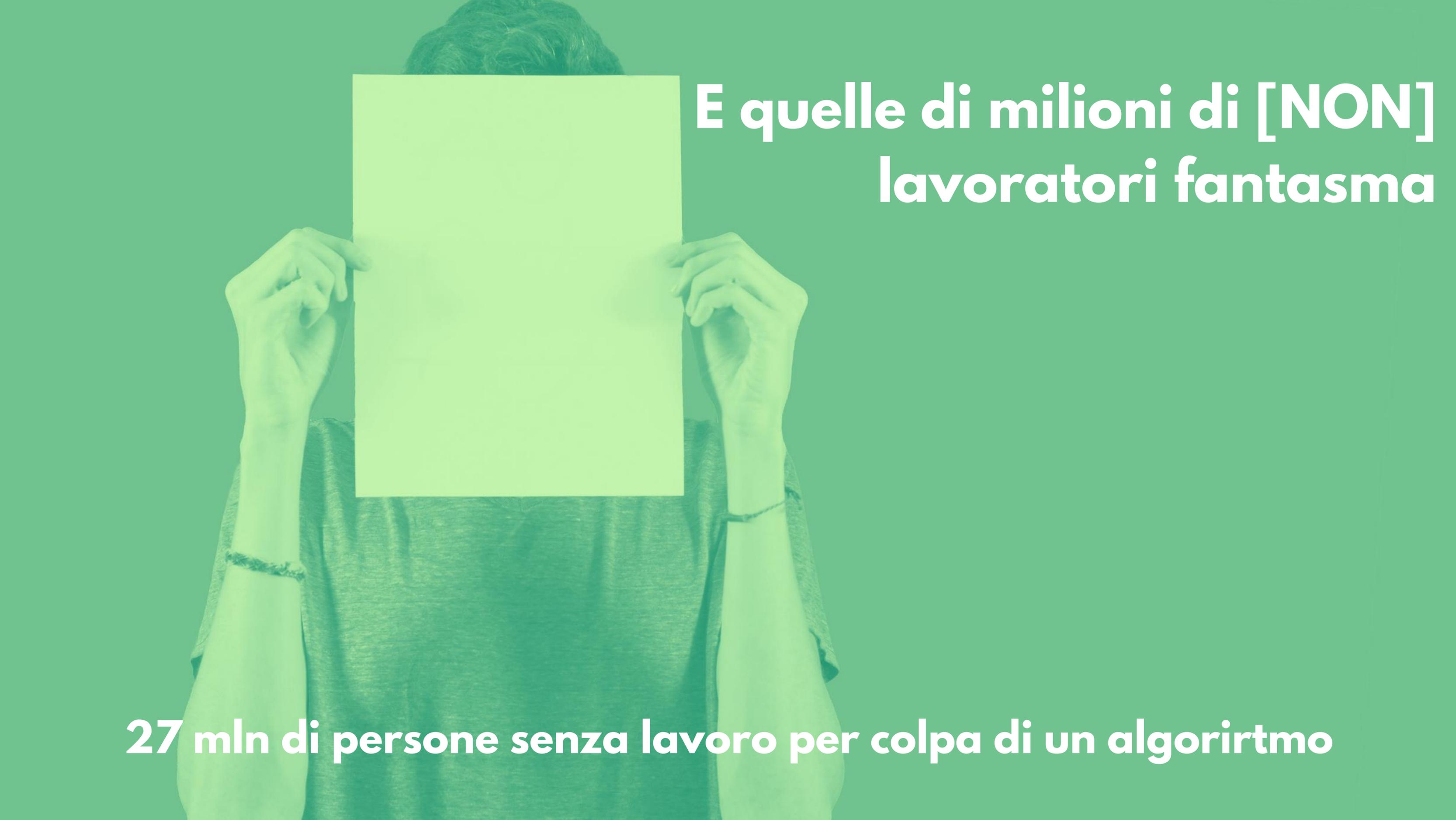
Laura, 44 anni



Ancora una volta basterebbe davvero poco per non sgretolare in una manciata di click la vita di una persona...

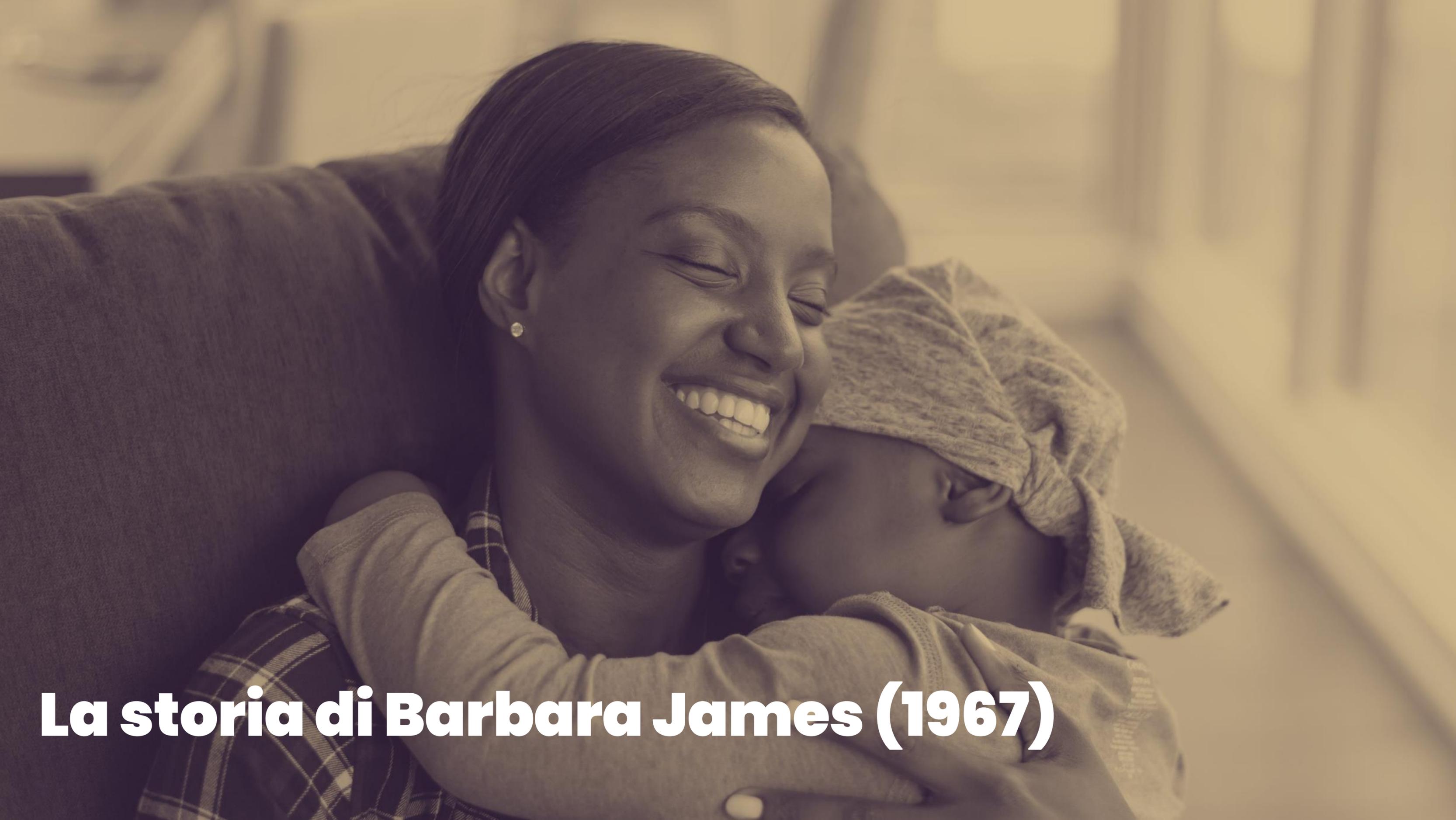
La storia di Stacy Sinyder...





**E quelle di milioni di [NON]
lavoratori fantasma**

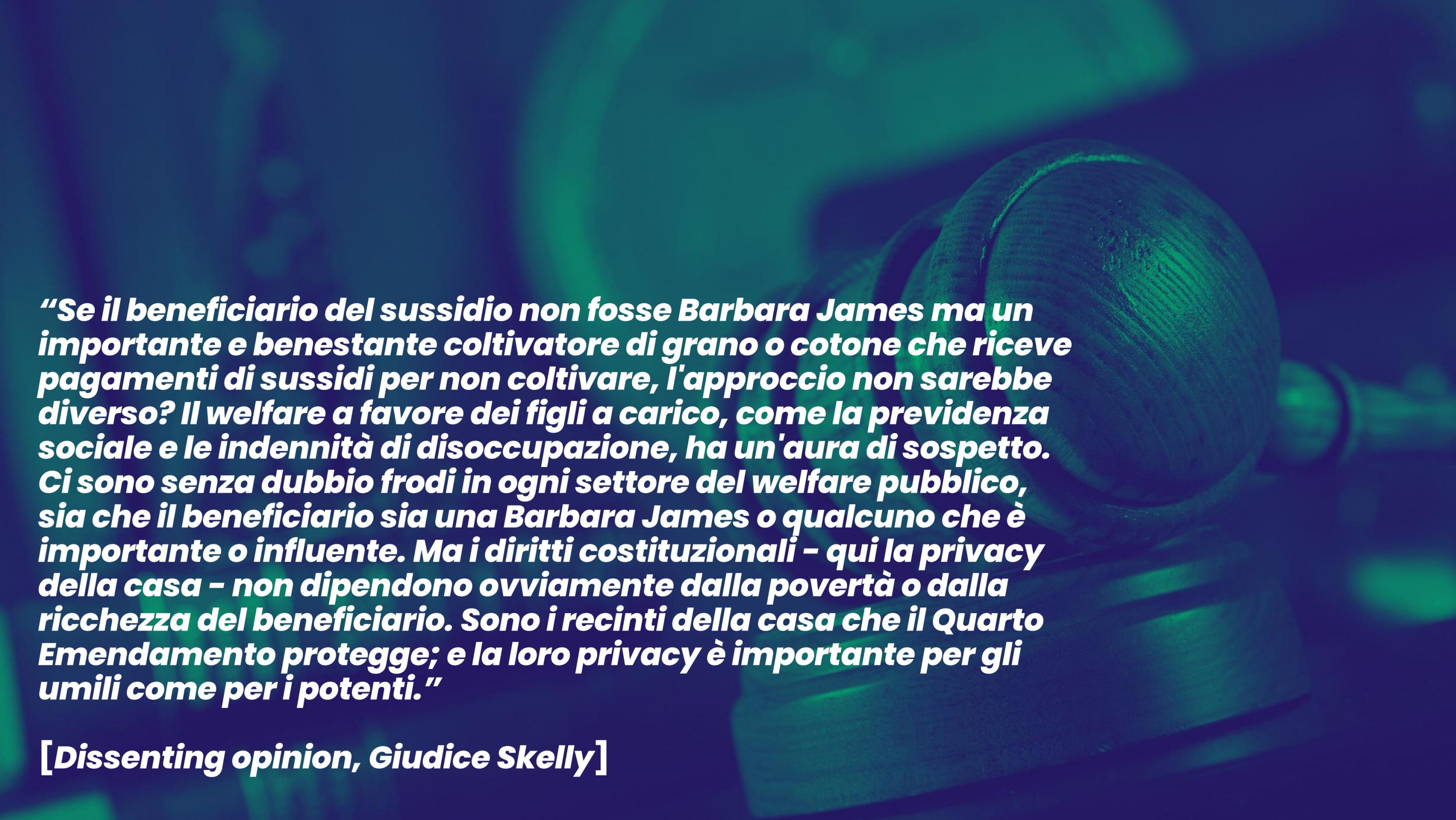
27 mln di persone senza lavoro per colpa di un algoritmo



La storia di Barbara James (1967)

“Il welfare è stato a lungo considerato l'equivalente della carità e i suoi beneficiari sono stati soggetti a tutti i tipi di esperienze disumanizzanti nello sforzo del governo di controllare i suoi pagamenti di welfare. In effetti, oltre mezzo miliardo di dollari viene speso ogni anno per l'amministrazione e i controlli in relazione al programma Aid to Families with Dependent Children (ndr quello del quale si era avvalsa Barbara James). Il motivo per cui tali ingenti somme sono necessarie per l'amministrazione e i controlli non è mai stato adeguatamente spiegato. Nessuna di queste somme viene spesa per controllare i sussidi governativi concessi agli agricoltori, alle compagnie aeree, alle compagnie di navigazione a vapore e a chi fa pubblicità, solo per citarne alcuni. La verità è che in quest'area dei sussidi la società ha semplicemente adottato un doppio standard, uno per gli aiuti alle imprese e agli agricoltori e uno diverso per il welfare”

[Dissenting opinion, Giudice Skelly]



“Se il beneficiario del sussidio non fosse Barbara James ma un importante e benestante coltivatore di grano o cotone che riceve pagamenti di sussidi per non coltivare, l'approccio non sarebbe diverso? Il welfare a favore dei figli a carico, come la previdenza sociale e le indennità di disoccupazione, ha un'aura di sospetto. Ci sono senza dubbio frodi in ogni settore del welfare pubblico, sia che il beneficiario sia una Barbara James o qualcuno che è importante o influente. Ma i diritti costituzionali – qui la privacy della casa – non dipendono ovviamente dalla povertà o dalla ricchezza del beneficiario. Sono i recinti della casa che il Quarto Emendamento protegge; e la loro privacy è importante per gli umili come per i potenti.”

[Dissenting opinion, Giudice Skelly]



È il 1969, solo il 1969, e già inizia a emergere un doppio binario: meno privacy per chi ha più bisogno di aiuto, più privacy per chi ha meno bisogno. Se sei povero devi tollerare che lo Stato faccia visita a casa tua, se sei un imprenditore non devi.

50 ANNI DOPO: I RISCHI DELLA DATA MONETIZATION





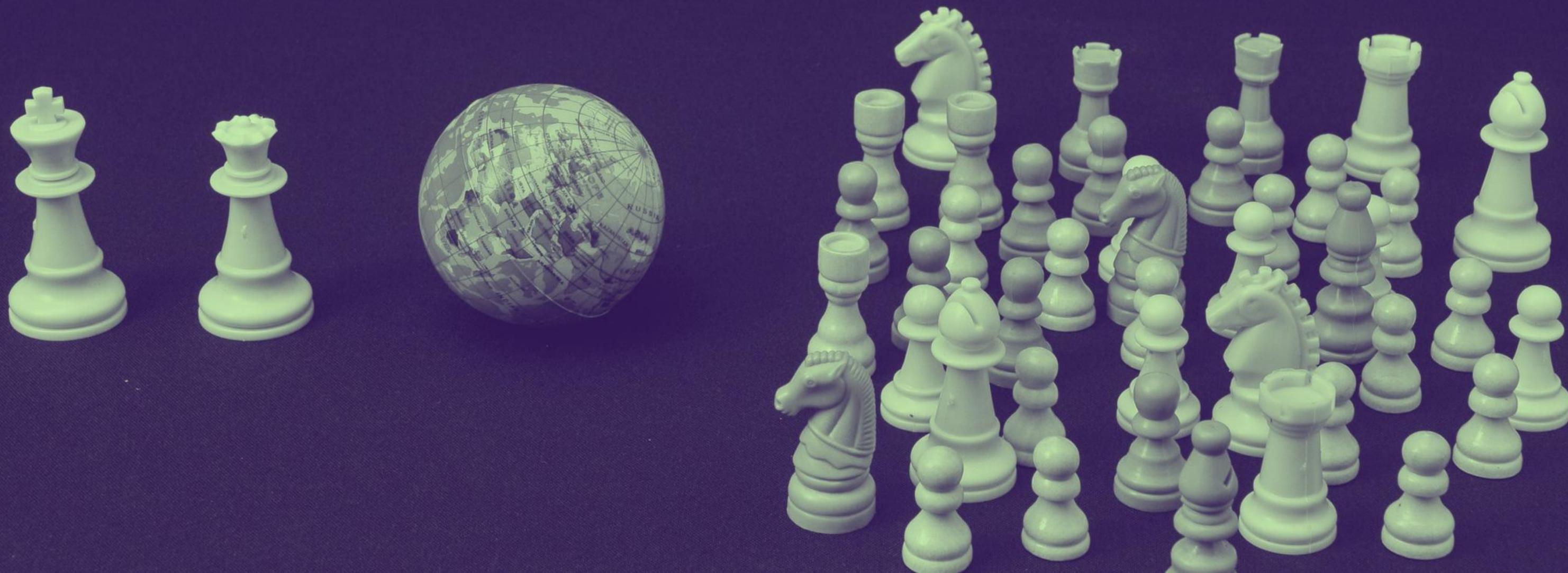
**IL CASO GOOGLE: I DATI
BIOMETRICI DEI SENZA TETTO DI
COLORE PER UNA TAZZA DI
CAFFÈ
[Atlanta, 2019]**

IL LANCIO DEL NANO
[Morsang-sur-Orge, 1991]

"LA DIGNITÀ NON È IN VENDITA"
Conseil d'Etat, 1995

IL PARADOSSO DELLA PRIVACY

Chi ne ha più bisogno ne ha di meno





**Sta a noi invertire la
tendenza , porre le
tecnologie al servizio
dell'inclusione e
dell'eguaglianza e
scongiurare il rischio che
diventino strumento di
amplificazione delle
discriminazioni e delle
diseguaglianze.
L'arma più efficace che
abbiamo si chiama
educazione ai diritti
fondamentali a
cominciare dal diritto alla
privacy.**



CI PROVIAMO TUTTI INSIEME?

THANK YOU



G.SCORZA@GPDP.IT